



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Comprensivo "Città di Castiglion Fiorentino"
Via Ghizzi, 5/a - 52043 - Castiglion Fiorentino (Ar)
Tel.0575/658019 - fax 0575/656919 - www.iccastiglioni.gov.it
E-mail aric819002@istruzione.it Pec: aric819002@pec.istruzione.it
Codice Univoco Ufficio UFJPVV - C.F. 80007060512

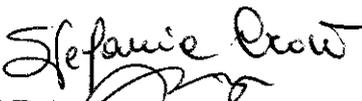
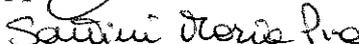
IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno 16 del mese di gennaio dell'anno 2020 alle ore 14,30 nel locale Presidenza della Scuola Primaria G. Ghizzi, in Via G. Ghizzi 5/a di Castiglion Fiorentino viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

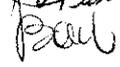
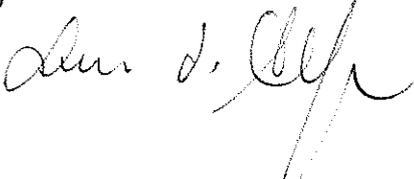
a) per la parte pubblica il D.S. Dott.ssa Maria Corbelli 

b) per la RSU d'Istituto i sig:

Stefania Crott - CGIL 
Fiore Annunziata - GILDA 
Santini Maria Pia- UIL 

c) per i Sindacati Territoriali :

Rosi David
Barabesi Emmanuele
ATTAGUOLE LUISA V.

CISL 
GILDA 
FLC CAIL 


1
me



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la D.S. dell'Istituto Comprensivo Città di Castiglion Fiorentino, di Castiglion Fiorentino (AR) e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro esiti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.



3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente
 - nella sede centrale nell'ingresso;
 - nella bacheca digitale sul sito della scuola;
 - nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 - 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di tre giorni.







3



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.

3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet (sala insegnanti dei Plessi di riferimento) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

Art. 7 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.

2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore.

Art. 8 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

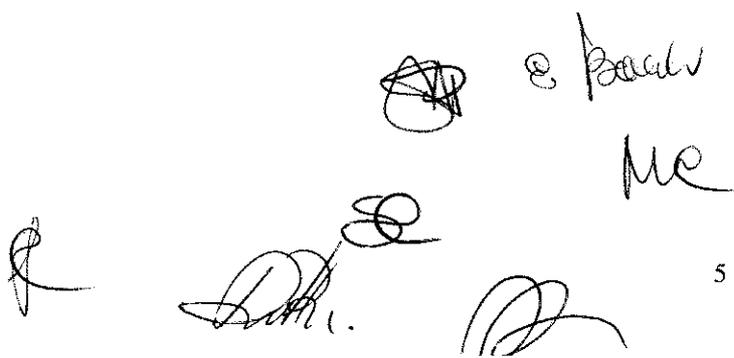
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornalieri.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente.
6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi.

Art. 9 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
 - a. **se le lezioni sono sospese in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio solo di n. un unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi;
 - b. **se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di una unità di assistente amministrativo in sede e di almeno un collaboratore scolastico in sede e di un collaboratore in ciascuno degli altri plessi, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.
4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede comunque al criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico, seguendo l'ordine alfabetico.





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Art. 10 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art. 22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c));
 - b) Confronto (art.22 comma 8 lettera b));
 - c) Informazione (art.22 comma 9 lettera b)).

Art. 11 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art. 22 CCNL 2016/18 sono:
 - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
 - I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA;
 - I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (BONUS docenti);
 - I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
 - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
 - I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
2. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.
 3. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma.

Art. 12 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA;
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 13 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

CAPO III

La comunità educante

Art. 14 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

CAPO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.15 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni

[Handwritten signatures and initials]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017”.

Art. 16 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:
 - servizio nei Plessi che non sono sede di seggio;
 - servizio di segreteria per ingresso separato nella sede principale;
 - cambio sede di servizio nei casi di necessità e assenze;
 - sospensione dell'attività per causa di forza maggiore.

Art. 17 - Flessibilità oraria

La flessibilità dell'orario a vantaggio di richieste personali è permessa in casi eccezionali e soltanto se non contrasta con l'erogazione del servizio. L'orario flessibile consiste, di norma, nel posticipare l'orario d'inizio del lavoro o anticipare l'orario di fine uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà. L'eventuale periodo non lavorato verrà recuperato mediante rientri pomeridiani, per non meno di 1 ora di completamento dell'orario giornaliero.

In nome dello stesso principio di flessibilità ai dipendenti potrà essere richiesto per esigenze di servizio di prolungare o modificare il proprio orario. In tali casi le ore potranno essere recuperate. Nel caso di chiamate di emergenza in orario notturno (h. 22:00 / 7:00) o in giornate festive si procederà a recuperi compensativi.

Art. 18 - Orario di lavoro personale A TA

Per il Personale Collaboratore Scolastico l'orario di servizio è di 36 ore, ed è articolato su 5 giorni (dal lunedì al venerdì) in tutti i Plessi dell'istituto: 4 plessi di Scuola Primaria, n. 5 plessi di Scuola dell'Infanzia, n. 1 Plesso di Scuola Secondaria di 1° grado. Non viene adottata riduzione di orario settimanale a 35 ore.

In coincidenza di periodi di particolari intensità del lavoro è possibile la programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio mediante l'effettuazione di un orario settimanale eccedente le 36 ore e fino a un massimo di 42 ore per non più di 3 settimane continuative. Tale organizzazione può essere effettuata previa disponibilità del personale interessato.

Le ore prestate eccedenti l'orario d'obbligo e le intensificazioni saranno retribuite nei limiti stabiliti non appena saranno trasmessi dati circa le disponibilità a bilancio (art.

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

51, comma 4 del CCNL 2006/2009); su richiesta degli interessati o per esaurimento della disponibilità, le ore eccedenti non retribuite, verranno recuperate. Il recupero potrà essere effettuato, sentito il DSGA, previa autorizzazione del DS e compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio preferibilmente nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque non oltre il termine del contratto per il personale a T. D.

Art. 19 - Turnazioni ATA

Gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici faranno turnazioni, nel pomeriggio di apertura settimanale, secondo un piano predisposto nel Piano delle Attività e dal DSGA in accordo con il personale al momento delle sostituzioni giornaliere. Il cambio turno verrà concesso per motivi personali documentati che dovranno essere preventivamente comunicati all'ufficio di segreteria.

Art. 20 - Rientri pomeridiani A T A

I rientri pomeridiani saranno effettuati tenendo conto di un'equa distribuzione del carico di lavoro.

Art. 21 Sostituzione colleghi assenti ATA

In caso di assenza di un assistente amministrativo (ferie, festività sopresse, recuperi o permessi brevi) la sostituzione verrà fatta dal restante personale dell'ufficio di segreteria.

In caso di assenza di un collaboratore scolastico (esclusi i casi di assenza per ferie, festività sopresse o recuperi e permessi brevi), la sostituzione verrà fatta dal restante personale del plesso seguendo l'ordine di rotazione.

In caso di motivata necessità il DSGA in accordo con il DS può procedere anche alla destinazione di personale di altro plesso.

Al personale Collaboratore Scolastico che effettua la sostituzione del collega assente nell'ambito del proprio orario di servizio ordinario, verrà riconosciuta, per il maggior aggravio, una quota di flessibilità nell'ambito di importi da definire e secondo criteri che saranno concordati nell'Assemblea del personale ATA.

Pertanto si riconosce al Personale Collaboratore Scolastico e al Personale Assistente Amministrativo, intensificazione di lavoro nella misura di 1 ora al giorno (intensiva, in rosso) per l'addetto che provvede alla pulizia del reparto del personale assente (l'ora può esser suddivisa fra più addetti) se detta attività è svolta all'interno dell'orario di servizio. In alternativa si riconosce la possibilità di effettuare la sostituzione in orario aggiuntivo nella misura di 1 ora aggiuntiva al giorno (straordinario, in nero) eccedente



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

l'orario d'obbligo (può essere suddivisa fra più addetti). Detto orario potrà essere recuperato con riposi compensativi durante il periodo estivo o retribuito nell'ambito delle disponibilità contrattate.

Art. 22 Attività prestate oltre l'orario d'obbligo-recuperi compensativi

Le ore aggiuntive l'orario d'obbligo saranno prestate da tutto il personale in servizio con il criterio della rotazione alfabetica e dell'equità, con eventuale esclusione e dietro richiesta, di coloro che si trovino in particolari situazioni previste dalle leggi 1204/71, 903/77, 104/92.

Il recupero delle ore aggiuntive con riposi compensativi, preventivamente concordato con il Dsga, dovrà avvenire soprattutto nei periodi di sospensione dell'attività didattica o in occasione di chiusure prefestive, in ogni caso entro l'anno scolastico di riferimento.

L'effettuazione di attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo deve essere disposta, anche verbalmente, dal Dsga. Le ore di recupero potranno essere fruite soltanto se effettivamente svolte e documentate.

Le attività prestate in orario notturno (h.22:00/7:00) o festivo saranno incentivate con azioni forfetarie che tengano conto della chiamata in emergenza.

Art. 23 Criteri per l'elaborazione del piano di ferie ATA

Fatto salvo quanto previsto dagli artt. 13 e 19 del CCNL 2006/2009, relativamente alla fruizione delle ferie nel periodo estivo si concorda quanto segue:

a) le ferie del Personale ATA ITI saranno fruite nei mesi di sospensione delle attività didattiche ed entro il 31 agosto; in casi eccezionali e sentito il parere del DSGA, i giorni residui, max gg. 6, vanno fruiti entro il 30 aprile dell'anno successivo. Il Personale ATA ITD usufruisce delle ferie entro il termine del proprio contratto.

b) al fine di consentire al DSGA la predisposizione di un piano di ferie che garantisca la copertura delle esigenze di servizio la domanda di ferie dovrà essere inoltrata entro il 20 Maggio di ogni anno; l'autorizzazione sarà concessa dal D.S. (previo parere favorevole sottoscritto dal D.S.G.A.), entro il 10 giugno, per permettere al personale di non assumere impegni estivi in anticipo rispetto alla concessione.

c) il numero di presenze in servizio, per salvaguardare i servizi minimi dalla 2ª settimana di luglio alla penultima settimana di agosto, è pari n. 1 collaboratore

scolastico e n. 2 assistenti amministrativi (o n. 1 assistente amm.vo e il Dsga) presso la sede centrale.

Art. 24 - Chiusure prefestive per il personale A T A

Sentita la proposta della maggioranza dell'Assemblea del Personale ATA, le giornate prefestive di chiusura della scuola, ricadenti in periodi di sospensione dell'attività didattica e deliberate dal Consiglio di Istituto, saranno coperte con ore di recupero o con ferie o con festività soppresse secondo il piano redatto dal DSGA.

Art. 25 - Criteri di fruizione permessi per formazione e aggiornamento Personale Docente e ATA

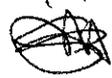
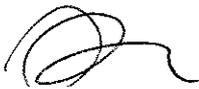
Le iniziative di formazione del personale docente ed ATA, organizzate dalla scuola secondo il piano nazionale di formazione, saranno funzionali e coerenti con il P.T.O.F. e con il processo di innovazione e autonomia in atto. Al fine di economizzare le risorse finanziarie disponibili è stata effettuata un'indagine per individuare i bisogni del personale docente e ATA.

I giorni e le modalità di fruizione dei permessi per l'aggiornamento per tutto il personale sono regolamentati dall'art. 64 del C.C.N.L. 2006/2009.

In base al comma 13 dell'art. 64 i criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento del personale docente sono i seguenti:

- iniziative coerenti con il PTOF e funzionali allo sviluppo della professionalità;
- iniziative organizzate dalla scuola o da reti di scuole;
- iniziative organizzate dall'Amministrazione Scolastica centrale e periferica, Università, INDIRE o Enti accreditati;
- a coloro che aderiscono ad attività di formazione su contenuti disciplinari;
- a docenti che devono completare attività di formazione;
- a docenti che nell'anno precedente non abbiano fruito di permessi;
- a docenti con incarico a tempo indeterminato ed ai più giovani, in un numero che salvaguardi le esigenze di servizio.

E. Ball
ME

12

I criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento del personale ATA sono i seguenti:

iniziative coerenti funzionali allo sviluppo della professionalità, al servizio e al piano dell'offerta formativa promossi, iniziative organizzate dall'Amministrazione Scolastica centrale e periferica, Università, INDIRE o Enti accreditati;
iniziative coerenti funzionali allo sviluppo della professionalità, al servizio e al piano

dell'offerta formativa promossi, iniziative organizzate dalle OO. SS;
in caso di richiesta di partecipazione allo stesso corso di più unità di personale si darà priorità:

adottando il criterio dell'alternanza, per la partecipazione a corsi di formazione sulla sicurezza e primo soccorso;

adottando il criterio dell'alternanza, per la partecipazione ad iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale (es. sequenza contrattuale del 25.07.2008);

al personale neo immesso in ruolo.

In merito ai corsi di formazione del personale ATA, per la qualificazione prevista dall'art. 3 dell'intesa MIUR e OO. SS. del 25.07.2008, si conviene che le ore on-line, riconosciute come svolte al di fuori dell'orario di lavoro e quindi recuperabili, non possono superare un terzo del numero complessivo previsto per ogni corso.

Nel limite dei 5 gg. per anno scolastico, e ricorrendo i presupposti di cui al CCNL, può essere esonerato dal servizio il personale che partecipi ad attività di formazione in attività di formatore o esperto ad attività organizzate dai soggetti indicati al punto 3.

Al rientro in sede il personale è tenuto a presentare al DS l'attestato di partecipazione. La domanda deve essere presentata al DS almeno 5 gg. prima dell'inizio dell'attività, il quale rilascia l'autorizzazione o l'eventuale diniego.

   
13



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 26 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 27 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

 14



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Art. 28 – Servizio di prevenzione e protezione

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine gli incaricati.

Art. 29 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione. Per l'anno 2019/2020 il Responsabile SPP è Ing. Oliviero Bernardini.

Art. 30 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: uso di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni e "carichi da lavoro" per il Personale della Scuola dell'Infanzia.
3. Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per il biennio 2018/2020 è il Dott. Luca Vannuccini.

Art. 31 - Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Art. 32 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il dvr e il piano dell'emergenza;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale.

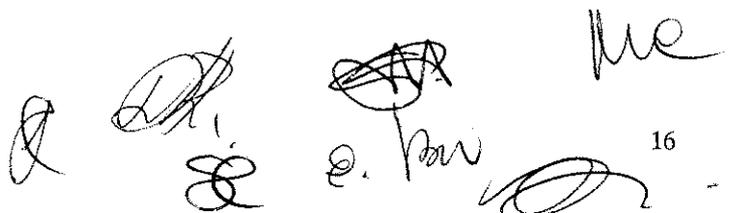
Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 33 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori mediante la "Rete per la Sicurezza", appositamente costituita con le altre Istituzioni Scolastiche della Provincia di Arezzo.

Art. 34 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Relativamente alla designazione dell'RLS, è stato individuato il sig. Agnelli Gioiello





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 35 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero può fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte.
2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

Attività	Contingenti di personale	Servizi essenziali
Scrutini e valutazioni finali	N. 1 Assistenti Amm.ve N. 2 Collaboratori Scolastici	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Esami di Stato	N. 1 Assistenti Amm.ve Nr. 3 Collaboratori Scolastici	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Mensa (ove il servizio sia stato eccezionalmente mantenuto)	Nr. 9 Collaboratori Scolastici	Vigilanza sui minori presenti durante il servizio di mensa
Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori	Dsga N. 1 Assistenti Amministrativi Nr.1 Collaboratori Scolastici	Responsabile del servizio Attività amministrative Attività connesse



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

CAPO III

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art. 36 - Criteri di applicazione

Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione:

1. Le comunicazioni di servizio vengono pubblicate sul sito istituzionale entro le ore 16.30 in base agli orari di servizio;
2. con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso del personale stesso o altre piattaforme.
3. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto. Oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

CAPO IV

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

Art. 37 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto al piano PNSD;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative.

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate

CAPO V

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 38 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
 - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 - d. risorse per la pratica sportiva;
 - e. risorse per le aree a rischio;
 - f. valorizzazione docenti (ex art.1 comma 126 Legge 107/15);
 - g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - h. progetti nazionali e comunitari;
 - i. eventuali residui anni precedenti.

Art. 39 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico 2019/2020 comunicate dal MIUR con nota prot.nr. 21795 del 30/09/2019 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:
 - 10 punti di erogazione;
 - 108 unità di personale docente in organico di diritto;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- 26 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Con la suddetta nota del MIUR è stata comunicata la quota MOF (Miglioramento Offerta Formativa) per l'a. s. 2019/20:

MOF 2019/20	BUDGET 2019/20	
	Tot. Lordo Dip.	Tot. Lordo Stato
Fis	52299,56	69401,52
Funz. Str.	4517,32	5994,49
Inc. Specifici	3033,16	4025,00
Ore ecc.ti	2746,60	3644,74
Attività Sportiva	1167,35	1549,08
Zone a forte P. Migratorio	2815,01	3735,52
TTOTALE	66579,00	88350,35

Non ci sono economie degli anni precedenti.

Art. 40 - Funzioni strumentali (punto a)

Nel caso di più domande per la stessa F.S. il criterio è quello della ripartizione della funzione. Se gli insegnanti fossero tutti dello stesso ordine di scuola, si procederà nella scelta in base all'anzianità di servizio. Nel caso fossero a chiedere la F.S. più di 3 insegnanti si valuterà la continuità di servizio nell'Istituto. Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione.:

	Area	Funzione strumentale	Lordo dipendente	Lordo Stato
1	Gestione del Piano dell'Offerta Formativa	Orabona Rosalaura	645,33	856,36
2	Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie	Cateni Antonella	645,33	856,36
3	Inclusione e benessere a scuola	Serafini Paolo	645,33	856,36
4	Scuola-famiglia-territorio	Poggioni Cristina	645,33	856,36
5	Orientamento	Briganti Ornella	645,33	856,36
6	Valutazione di Istituto e Piano di miglioramento	Martini Rosanna	645,33	856,36
7	Curricolo e continuità	Biagianti Barbara	645,33	856,36
		Tot. 7	4517,32	5994,49

[Handwritten signatures and initials]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

		Residuo		
--	--	---------	--	--

Art. 41 - Incarichi specifici personale ATA (punto b)

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (I° posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, come segue.

Il budget pervenuto con comunicazione MIUR a. s. 2019/2020 è pari ad € 3.033,16 Lordo dipendente.

Il D.S. su proposta del Dsga, attribuisce per l'a. s. 2019/20 i seguenti incarichi specifici di cui all'art. 47 comma 1 lett. b del CCNA 29.11.2007, come sostituito dalla sequenza contrattuale del 25.07.2008 finalizzati per gli appartenenti all'area B allo svolgimento di compiti aggiuntivi di collaborazione amministrativa caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa e per il Personale A al coordinamento e all'assistenza di base di alunni disabili.

Gli incarichi saranno conferiti al personale che non risulti assegnatario di una delle posizioni economiche previste dalla sequenza contrattuale del 25.07.2008.

- ▲ A ciascun incarico specifico nel profilo di assistente amministrativo privo di ulteriori posizioni economiche (ex art. 7) sarà attribuito un compenso forfetario lordo dipendente pari ad € 159,00 per incarichi specifici e attività di supporto ai progetti per n. 6 Ass.ti Amm.vi su 6;
- ▲ A ciascun incarico specifico nel profilo di collaboratore scolastico privo di ulteriori posizioni economiche (ex art. 7) A N. 13 Collaboratori Scolastici sarà attribuito un compenso forfetario lordo dipendente pari ad € 159,00 per attività di cura ad alunni della scuola dell'infanzia e alunni diversamente abili, addetto al primo Soccorso, al servizio relativo al Progetto ZFPM.

Totale impegno Incarichi Specifici a. s. 2019/2020 € 3.033,16 lordo dipendente come da tabella allegata.

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Art. 42- Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto (punto c)

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 4.770,00 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA;

Data la quota FIS di € 55.114,57 la quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica di € 50344,73 viene così ripartita :

70 % - pari ad € 35.241,20 al personale docente

30 % - pari ad € 15.103,37 al personale ATA.

Non ci sono economie degli anni precedenti

Docenti

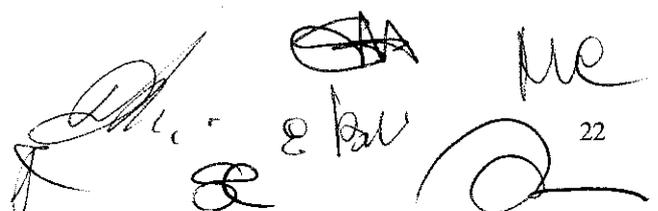
La somma del Fondo istituzione scolastica sarà utilizzata per i progetti e per le attività di organizzazione. Le attività non effettuate non saranno retribuite. Le attività aggiuntive effettuate per lo svolgimento di iniziative non previste e non oggetto di specifico incarico da parte del Dirigente scolastico non saranno retribuite. La quota del FIS di ad € 35.241,20 è ripartita secondo quanto riportato nell'allegato A parte integrante del presente contratto. Si concorda, inoltre, quanto segue:

a. l'utilizzazione del fondo d'istituto fra il personale docente della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado avviene in maniera flessibile sulla base della programmazione prevista dal POF;

b. Le ore aggiuntive sia quelle funzionali di insegnamento e che quelle di insegnamento effettuate dai docenti verranno retribuite in base a quanto previsto dal CCNL vigente per le ore di insegnamento. Come si evince dal mod. A-viste le esigue risorse non tutti i progetti sono stati attivati, al momento si è proceduto come segue:

PROGETTI - Ore Aggiuntive di Insegnamento N. 132,50 pari ad € 4637,50 lordo dipendente;

PROGETTI -Ore Aggiuntive funzionali di insegnamento N. 199 per un totale di € 3.482,50 lordo dipendente.





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

c. In tutti gli altri casi, referenti e incarichi aggiuntivi, il compenso sarà forfetario e sarà corrisposto previo raggiungimento delle finalità previste come da tabella allegata: le ore previste per i referenti che hanno predisposto l'orario scolastico della Scuola Secondaria di 1^a grado e Primaria G. Ghizzi sono 85,07 pari ad € 1.488,77, quelle per i referenti sono n. 348,35 € 6096,12 lordo dipendente, quelle per i responsabili sono n. 75 pari ad € 1.312,50 lordo dipendente.

d. I docenti al momento non riceveranno un compenso forfetario per la partecipazione alle gite scolastiche.

e. I docenti Fiduciari dei plessi accederanno al Fondo d'Istituto per un totale di € 5.876,72 (Lordo dipendente) così ripartiti, tenendo conto della complessità di ciascun plesso:

€ 626,85 per il Fiduciario del plesso di scuola Secondaria di I grado (35,82 ore)

€ 783,48 per il Fiduciario del plesso di scuola Primaria Ghizzi (44,77 ore)

€ 626,85 per i Fiduciari di n. 3 plessi di scuola Primaria cd. (35,82 ore cd.)

€ 783,48 per il Fiduciario del plesso di scuola dell'Infanzia Brogi (44,77 ore)

€ 548,45 per il Fiduciario del plesso di scuola dell'Infanzia di Montecchio (31,34 ore)

€ 470,05 per i Fiduciari dei plessi di scuola dell'Infanzia di S. Cristiana e La Nave (26,86 ore cd.)

€ 304,47 per il Fiduciario del plesso di scuola dell'Infanzia Brolio (17,91 ore)

f. Le ore per le commissioni e gruppi di lavoro sono n. 295 e saranno retribuite di € 5162,50 lordo dipendente.

g. Le ore previste per il 2^o Collaboratore sono 71,64 pari ad € 1.253,70 lordo dipendente (comprehensive dell'impegno relativo alla sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di ferie)

h. Le ore previste per i Coordinatori dei Consigli di Classe della Scuola Secondaria di 1^a grado sono 241,78 pari ad € 4.231,24 lordo dipendente.

i. Le ore previste per verbalizzare il Collegio Infanzia e Primaria sono 8,96 (4,48 + 4,48) pari ad € 156,71 lordo dipendente.

l. Le ore previste per i tutor sono n. 46,57 per € 814,90 lordo dipendente.

Personale ATA

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Per quanto attiene il personale A.T.A. l'importo disponibile per il FIS ammonta ad € **15.103,37** lordo dipendente.

Le ore effettuate per prestazioni eccedenti l'orario di obbligo potranno essere retribuite o recuperate, secondo la richiesta del personale. Le ore retribuite non potranno comunque superare complessivamente per tutto il personale ATA l'importo lordo dipendente di € **15.103,37** distribuito tra gli assistenti amministrativi € 4125,98 e collaboratori scolastici € 10.937,50, secondo le attività necessarie a sostegno del Pof.

La misura del compenso orario delle ore eccedenti svolte dal personale ATA è quella prevista dalla normativa vigente. La quota del FIS è ripartita secondo quanto riportato nell'allegato C parte integrante del presente contratto.

Se l'assenza del titolare è coperta da un supplente per oltre 30 giorni continuativi la quota di flessibilità detratta al titolare viene attribuita al supplente.

Al DSGA potrà essere corrisposto un compenso per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto (art.-4 sequenza contrattuale personale ATA).

Art. 43 - Compensi per le attività di educazione fisica (punto b)

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica pari a € **1.167,35** (lordo dipendente) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Art. 44 - Compensi per aree a rischio (punto e)

I compensi previsti per le aree a rischio pari ad € **2.815,01** (lordo dipendente) vengono assegnati ai docenti che ne faranno richiesta sulla base di un ordine di cronologico di necessità. (Sono state inserite all'interno del fondo di Istituto per questo impegnato non totalmente)

Art. 45 - Valorizzazione dei docenti – ex comma 126 art.1 L.107/15 (punto f)

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the middle, and initials 'me' and 'e. p.w.' on the right, followed by a signature and the number '24'.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art.1, cc.127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art.17, co.1, lett. e-bis del d.lgs.165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a. s. 2019/20 corrispondono a € **15.184,30 (lordo dipendente)**.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art.22, c.4, del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016/2018:

Art. 46- Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (punto h)

Vista la disponibilità di € **2.746,60 (lordo dipendente)** , il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- disponibilità a prestare ore eccedenti.

Art. 47- Progetti comunitari e nazionali (punto m)

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art.43.

Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.

Nella assegnazione degli incarichi possono essere applicati diversi criteri, come ad esempio:

- Si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti);
Ovvero,
- tutto il personale può partecipare, senza esclusione alcuna. Potrebbe essere favorita la rotazione per consentire una più ampia partecipazione;
- Evitare la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.
- Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si potrebbe procedere ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati (ovvero

[Handwritten signatures and initials]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

tutti coloro che hanno determinate competenze). Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

Art.48 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 49 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine di Luglio al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 50 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO TERZO - NORME FINALI

CAPO I

Art. 51 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Art. 52 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
3. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.

Art. 53 - Trasparenza degli Atti

Copia del presente contratto, degli incarichi attribuiti e dei relativi compensi percepiti, saranno esposti all'Albo d'Istituto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente riguardante la trasparenza degli atti. Copia della presente ipotesi di accordo sarà inoltre disponibile nel sito dell'Istituto all'indirizzo www.iccastiglioni.gov.it

Art. 54 - Clausola di salvaguardia

Qualora le risorse preventivate, si rivelino di importo inferiore, si procederà ad una riduzione proporzionale dei compensi per tutto il personale.

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole della presente ipotesi dalle quali derivino oneri di spesa.

[Handwritten signatures and initials]

27



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (SE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Art. 55- Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

- a) Fondo Istituto Personale Docenti
- b) Attività Sportiva Docenti
- c) Fondo Istituto Personale ATA
- d) Funzioni Strumentali al piano dell'offerta formativa Personale Docente
- e) Incarichi Specifici Personale ATA
- f) Indennità di Direzione Dsga

Letto, approvato, sottoscritto il 16/01/2020

Parte Pubblica:

Il Dirigente Scolastico

MARIA CORBELLI

Maria Corbelli

Parte Sindacale RSU:

FIORE ANNUNZIATA GILDA

CROTT STEFANIA FLC CGIL

SANTINI MARIA PIA UIL

Stefania Crott

Santini Maria Pia

Delegati OO. SS. Territoriali

BARABESIEMMANUELE GILDA

ROSI DAVID CISL

ATTAGUILLE LUISA V. FLC CGIL

Barabesi Emmanuele

Rosi David

Attaguille Luisa V.

Barabesi Emmanuele

ELENCO FUNZIONI STRUMENTALI AL POF - DOCENTI A.S. 2019/20

N.	COGNOME E NOME	AREA	Disponibilità	
			4517,32	5994,49
			lordo dip	Lordo Stato
1	BIAGIANTI BARBARA	CURRICULO E CONTINUITA'	645,33	856,35
2	BRIGANTI ORNELLA	ORIENTAMENTO	645,33	856,35
3	CATENI ANTONELLA	COORDINAMENTO NUOVE TECNOLOGIE	645,33	856,35
4	MARTINI ROSANNA	VALUTAZIONE DI ISTITUTO E PUIANO DI MIGLIORAMENTO	645,33	856,35
5	ORABONA ROSALaura	GESTIONE PTOF	645,33	856,35
6	POGGIONI CRISTINA	SCUOLA-FAMIGLIA E TERRITORIO	645,33	856,35
7	SERAFINI PAOLO	INCLUSIONE E BENESSERE	645,33	856,35
		RESIDUO	0,04	0,05
		TOTALE FUNZIONI	4517,35	5994,52

Letto, approvato
sottoscritto il 16/01/2020

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Corbelli

I Componenti della RSU
Stefania Crott - CGIL
Fiore Annunziata - GILDA
Santini Maria Pia- UIL

Rappresentanti Provinciali
Emmanuele Barabesi - GILDA
David Rosi - CISL

ATTAGIOLIS Lucia V. R. V. 2020

I. C. STATALE
 "Città di Castiglion Fiorentino"
 CASTIGLION FIORENTINO (AR)

FIS E ORE ECCEDENTI ATTIVITA' SPORTIVA PERSONALE DOCENTE 2019/20						Allegato B
						€ 1.167,35
A (Attività) - P (Progetto)		N° Ore Proposte	Importo Unitario lordo	LORDO DIP.	Oneri a carico Scuola	LORDO STATO
REFERENTI						
PROGETTI ORE FUNZIONALI DI INSEGNAMENTO DA FIS						
Centro Sportivo Scolastico (1x5 ore + 1x3)	P. 10	8	17,50	140,00	45,78	185,78
Gruppo Sportivo (N.1 x 5)	P. 10	5	17,50	87,50	28,61	116,11
P. Arezzo Cuore (n.2 x 3)	P. 10	6	17,50	105,00	34,34	139,34
Onda T (1x3 ore)	P. 10	3	17,50	52,50	17,17	69,67
				0,00	0,00	0,00
Per le vie del Borgo (1x3+1x2)	P. 10	5	17,50	87,50	28,61	116,11
TOTALE GENERALE SPESE PER DOCENTI		27		472,50	154,51	627,01
INSEGNAMENTO FRONTALI ORE ECCEDENTI ATTIVITA' SPORTIVA						
P. Gruppo Sportivo Studentesco ore pomeridiane	P. 10	22	30,50	671,00	219,42	890,42
P. Centro Sportivo Studentesco ore pomeridiane	P. 10	20	24,50	490,00	160,23	650,23
TOTALE GENERALE SPESE PER DOCENTI				1.161,00	379,65	1.540,65
					residuo	

Letto, approvato sottoscritto il 16/01/2020

Il Dirigente Scolastico
 Dott.ssa Maria Corbelli

M. Corbelli

I Componenti della RSU
 Stefania Crott - CGIL
 Fiore Annunziata - GILDA
 Santini Maria Pia - UIL

Stefania Crott
Fiore Annunziata
Santini Maria Pia

Rappresentanti Provinciali

Emmanuele Barabesi - GILDA
 David Rosi - CISL

E. Barabesi

ATTAGUONE VOITA V. FLC CGIL

Attaguone Voita V.

M. Corbelli

I. C. STATALE
"Città di Castiglion Fiorentino"
CASTIGLION FIORENTINO (AR)

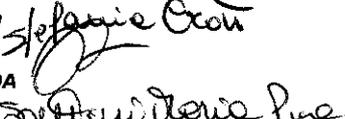
FONDO ISTITUTO PERSONALE DOCENTE 2019-20		LORDO DIPENDENTE			€ 35.241,20	L. STATO	Allegato "A"
A (Attività) - P (Progetto)		N° Ore Proposte	Riduzione e del 10,45%	Importo Unitario lordo	LORDO DIP.	Oneri a carico Scuola	LORDO STATO
COLLABORAZIONI							
Fiduciari Sec. 40+Ghizzi 50+SP(40hx3)+S.I. Brogi 50+35+(30x2)+Brollo 20		375	335,81	17,50	5.876,72	1921,69	7.798,41
Collaboratore ore 80		80	71,64	17,50	1.253,70	409,96	1.663,66
Orario: Ghizzi ore 35 - D. Alighieri (n. 2x30)		95	85,073	17,50	1.488,77	486,83	1.975,60
Coordinam. Cons.Classe Scuola Sec. 1° grado (18 classi 15 ore)		270	241,79	17,50	4.231,24	1383,61	5.614,85
Tutor docenti neoimmessi (n. 4 x 13 ore)		52	46,566	17,50	814,91	266,47	1.081,38
Verbalizzatrici Collegio Docenti Infanzia primaria (5+5)		10	8,955	17,50	156,71	51,24	207,96
Totali		882	789,83		13822,04	4519,81	18341,85
REFERENTI							
Referente Inglese Sec. 1° grado ore 30 e Primaria ore 20		50	44,78	17,50	783,56	256,22	1.039,79
Referenti Motoria Sec. ore 25 Referente Primaria ore 15		40	35,82	17,50	626,85	204,98	831,83
Referenti orienteering (n.1 ore 40 n. 1 ore 10)		50	44,78	17,50	783,56	256,22	1.039,79
Referente Visite Guidate e Viaggi di Istruzione Sc. 1°		40	35,82	17,50	626,85	204,98	831,83
Referente Educazione alla Legalità		10	8,96	17,50	156,71	51,24	207,96
Referente Educazione Stradale		10	8,96	17,50	156,71	51,24	207,96
Referente Generation Global Scuola Secondaria 1° grado (1x10 ore)		10	8,96	17,50	156,71	51,24	207,96
Referente Educazione Salute		10	8,96	17,50	156,71	51,24	207,96
Referente BES e DSA		10	8,96	17,50	156,71	51,24	207,96
Referente Registro Elettronico (2x 40 ore)		80	71,64	17,50	1.253,70	409,96	1.663,66
Referente Senza Zaino		30	26,87	17,50	470,14	153,73	623,87
Referente Certificazione Trinity		8	7,16	17,50	125,37	41,00	166,37
Referente Acquisti		10	8,96	17,50	156,71	51,24	207,96
Referenti Ed. Musicale Scuola sec. 1° grado (2 x 10 ore)		20	17,91	17,50	313,43	102,49	415,91
Referente Laboratorio del Sapere Scientifico		11	9,85	17,50	172,38	56,37	228,75
Totali		389	348,35		6.096,12	1993,43	8.089,55
COMMISSIONI e GRUPPI DI LAVORO							
Comm. Scuola, famiglia e territorio (n. 8 x 6 ore)	n.ore	48					
Comm. Curricolo continuità (n. 16 x 6 ore)		96					
Comm. P.O.F (n. 17 x 8 ore)		136					
Gruppo di Lavoro GLI (n. 1x5)		5					
Orientamento		5					
Valutazione e PDM		5					
Totali		295		17,50	5.162,50	1688,14	6.850,64
RESPONSABILI LABORATORI							
Laboratorio di Artistica e Atelier (1x30+1x15)		45		17,50	787,50	257,51	1.045,01
Laboratorio di scienze		10		17,50	175,00	57,23	232,23
Laboratori di informatica e LIM (2x10 ore)		20		17,50	350,00	114,45	464,45
Totali		75			1.312,50	429,19	1.741,69
PROGETTI ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO							
Preparazione Certificazione Trinity (3x16)	P. 6	54		35,00	1.890,00	618,03	2.508,03
Yoga Kids Infanzia Brogi ex Margaritone	P. 10	22,5		35,00	787,50	257,51	1.045,01
Inglese Scuola Infanzia (1x16 e 1x30 e 1x10)	P. 6	56		35,00	1.960,00	640,92	2.600,92
Totali		132,5		35,00	4.637,50	1516,46	6.153,96
PROGETTI ORE AGGIUNTIVE FUNZIONALI DI INSEGNAMENTO							
Teatro Scuola Infanzia Montecchio	P. 8	8		17,50	140,00	45,78	185,78
Festeggiamo insieme (37 x 4 ore)	P. 8	148		17,50	2.590,00	846,93	3.436,93
Tutti a scuola di nuovo circo (n. 2 x8)	P. 10	16		17,50	280,00	91,56	371,56
P. 10 attività sportive (vari progetti)	P. 10	27		17,50	472,50	154,51	627,01
Totali		199			3.482,50	1138,78	4621,28
Residuo					728,04		966,11
TOTALE GENERALE SPESE PER DOCENTI					34.513,16		45798,96

Letto, approvato sottoscritto il 16/01/2020

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Corbelli



I Componenti della RSU
Stefania Crott - CGIL
Fiore Annunziata - GILDA
Santini Maria Pia - UIL



Rappresentanti Provinciali
Emmanuele Barabesi - GILDA
David Rosi - CISL


ATTAGUOLE L. V. R. V. F. L. C. C. G. I. L.



FONDO ISTITUTO PERSONALE ATA - A.S. 2019/2020					LORDO STATO		
Lordo Dipendente		15103,37			20042,17		
ATTIVITA' A03	Personale Interessato	N° Ore Proposte	Aumento del 35,50%	Importo Unitario lordo	TOTALE Lordo Dip	Oneri a carico Scuola	TOTALE Lordo Stato
ASSISTENTI AMM.VI n. 6							
Sostituzione colleghi assenti	6	66	89,43	14,5	1.296,74	424,03	1.720,77
Supporto DS Organico, Alunni, graduatorie, Albo on line	5	50	67,75	14,5	982,38	321,24	1.303,61
Supporto DS segreteria digitale e conservazione sostitutiva	1	10	13,55	14,5	196,48	64,25	260,72
Attività di supporto all'attuazione del POF	6	84	113,82	14,5	1.650,39	539,68	2.190,07
Totale FIS Assistenti Amm.vi		210	284,55		4.125,98	1.349,19	5.475,17
COLLABORATORI SCOLASTICI n. 20 (1)							
Flessibilità oraria e servizio plessi	20	150	203,25	12,5	2.540,63	830,78	3.371,41
Sostituzione colleghi assenti	20	99	134,15	12,5	1.676,81	548,32	2.225,13
Maggiore intensità di lavoro aperture plessi infanzia (1X30 + 3 X 10)	4	60	81,30	12,5	1.016,25	332,31	1.348,56
Servizio infanzia colazioni (4X10)+(4X15)	8	100		12,5	1.250,00	408,75	1.658,75
accoglienza primaria (1x25)+ (3x15)	6	60		12,5	750,00	245,25	995,25
Maggiore intensità di lavoro	20	115		12,5	1.437,50	470,06	1.907,56
Maggiore intensità di lavoro per attività alla cura	20	80		12,5	1.000,00	327,00	1.327,00
Ore aggiuntive straordinarie	21	100		12,5	1.250,00	408,75	1.658,75
RESIDUO					56,20		74,57
Totale FIS Collaboratori Scolastici		764			10.977,39	3.571,23	14.566,99
TOTALE COMPLESSIVO ATA LORDO STATO							20.042,15
Saldo							0,02

(1) Chi fruisce dell'ex art. 7 per compensazione avrà ridotte ore n. 10 intensive

Letto, approvato sottoscritto il 16/01/2020

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Corbelli



I Componenti della RSU

Stefania Crott - CGIL

Fiore Annunziata - GILDA

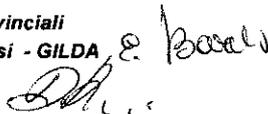
Santini Maria Pia - UIL



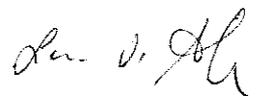
Rappresentanti Provinciali

Emmanuele Barabesi - GILDA

David Rosi - CISL



ATAQUID LUISA FLO CGIL




Alleg."E"

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA - A.S. 2019/20				Inc. Spec.	Inc. Spec.
N	COGNOME	NOME	1^ POS (ex art. 7)	3033,16	4025,00
1	ALTIERI	MARIAROSARIA	NO	159,00	210,99
2	GALLORINI	MARIKA	NO	159,00	210,99
3	GALLORINI	ROMOLA	NO	159,00	210,99
4	PARENTE	ANTONELLA	NO	159,00	210,99
5	SANTINI	MARIA PIA	NO	159,00	210,99
6	ZEPPI	SIMONA	NO	159,00	210,99
7	AGNELLI	GIOIELLO	SI	0,00	0,00
8	BALDI	FRANCESCA	NO	0,00	0,00
9	BERNARDINI	CESARINA	SI	0,00	0,00
10	CATENI	GIUSEPPA	NO	128,08	169,96
11	CASANOVA	GIACOMO	NO	159,00	210,99
12	GASPARRI	DARIA	NO	159,00	210,99
13	FIACCHETTI	ANGELA	NO	159,00	210,99
14	LUCANI	LEDA	NO	159,00	210,99
15	MASCIARRI	SANDRA	NO	0,00	0,00
16	MENCI	BRUNELLA	NO	159,00	210,99
17	MINICHINO	RAFFAELE	NO	159,00	210,99
18	PIETRI	MARISA	NO	159,00	210,99
19	RAPINI	LUISA	NO	159,00	210,99
20	RICCI	GIULIANO	NO	159,00	210,99
21	RIZZO	BEATRICE A.	NO	30,91	41,02
22	SANTONI	PATRIZIA	NO	159,00	210,99
23	SERANGELI	ANNA RITA	NO	159,00	210,99
24	TANGANELLI	MARIA	SI	0,00	0,00
25	VANNUCCI	LORETTA	NO	159,00	210,99
26	TAVANTI	ROSSANA	NO	0,00	0,00
27	BARTOLUCCI	MARIA FERNANDA	NO	0,00	0,00
			Residuo	12,17	16,15
	TOTALI			3033,16	4025,00

Letto, approvato
sottoscritto il 16/01/2020

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Corbelli

Maria Corbelli

I Componenti della RSU
Stefania Crott - CGIL
Fiore Annunziata - GILDA
Santini Maria Pia - UIL

Stefania Crott
Fiore Annunziata
Santini Maria Pia

Rappresentanti Provinciali
Emmanuele Barabesi - GILDA
David Rosi - CISL

Emmanuele Barabesi
David Rosi

ATTAGIUS LUCA V. FCC CGIL

Luca V. Attagius

[Handwritten signature]

Indennita' di direzione al DSGA			Lordo Dipendente		Lord. Stato
a) Azienda agraria - inserire 1 se presente	0	1.220,00	0,00		
b) Convitti ed educandati femminili - inserire 1 se presente	0	820,00	0,00		
c) Istituti verticalizzati ed Istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, Istituti di secondo grado aggregati ad istituti tecnici, professionali e	1	750,00	750,00		995,25
d) Istituti non rientranti nelle tipologie lett. c) - inserire 1 se presente	0	650,00	0,00		
e) Numero docenti e ATA in Organico di diritto	134	30,00	4.020,00		5.334,54
INDENNITA' DSGA - IMPORTO - LORDO DIPENDENTE			4.770,00		6.329,79

Indennita' di direzione al SOSTITUTO DEL DSGA			Lord. Stato
Quota fissa spettante al D.S.G.A. (152,33 x 12)			1.827,96
- C.I.A. A.A. (73,70x12)			884,40
			943,56
+ QUOTA ANNUA ASSEGNATA AL DSGA			4.770,00
TOTALE			5.713,56
Importo lordo giornaliero	5.713,56	360	15,87
INDENNITA' sost. DSGA - IMPORTO - LORDO DIPENDENTE giorni	30		476,10
			631,78

Letto, approvato sottoscritto il 16/01/2020

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Corbelli

M. Corbelli

I Componenti della RSU
Stefania Crott - CGIL
Fiore Annunziata - GILDA
Santini Maria Pia - UIL

Stefania Crott
Fiore Annunziata
Santini Maria Pia

Rappresentanti Provinciali
Emmanuele Barabesi - GILDA
David Rosi - CISL

Emmanuele Barabesi
David Rosi

ATA 40125 Luca V. FLC CGIL

Luca V.

[Signature]